



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BROTZU”
LICEO SCIENTIFICO e LICEO ARTISTICO**

Via Pitz'e Serra – 09045 – Quartu Sant'Elena

Tel. 070 868053 – Fax. 070 869026 – cais017006@istruzione.it – <http://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/>

**ATTIVITÀ ALTERNATIVA
ALL’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
INDICAZIONI/LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE**

Riferimenti normativi

L’attuale normativa prevede che gli istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell’insegnamento della religione cattolica:

- a) attività didattiche e formative;
- b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;
- d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

All’atto dell’iscrizione viene fornita una scheda dove i genitori degli alunni minorenni o gli studenti maggiorenni devono indicare la scelta tra l’IRC e le altre opzioni sopra indicate. La scuola deve comunque fornire ogni anno un’adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310). A seguito di questi pronunciamenti e a chiarimento della normativa è uscita la C.M. n. 63 del 13 luglio 2011 che chiarisce che verso gli alunni/studenti che non si avvalgono dell’insegnamento della religione cattolica, debbano essere posti in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative.

“Agli studenti delle scuole secondarie superiori che non si avvalgono dell’insegnamento della religione cattolica la scuola assicura attività culturali e di studio programmate dal Collegio dei docenti tenuto conto delle proposte degli alunni stessi.

Al fine di rendere possibile l’acquisizione di tali proposte, il Collegio dei docenti programma lo svolgimento di tali attività entro il primo mese dall’inizio delle lezioni.”
(Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986)

Le attività didattiche e formative comprendono la Disciplina alternativa all’IRC, stabilita e approvata dal Collegio dei Docenti. La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l’IRC, non fa media alla fine dell’anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione. Nello scrutinio finale, qualora si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall’insegnante dell’Attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La scelta degli argomenti disciplinari è concordata all’interno del Collegio Docenti, tenendo conto della Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio

1986: “Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Esse saranno particolarmente rivolte all’approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della esperienza umana”.

**L’IIS G. Brotzu” propone come attività alternativa all’Insegnamento della Religione Cattolica:
Salvaguardia della cultura materiale e/o immateriale del territorio
Lettura del quotidiano**

Ulteriori riferimenti normativi:
Legge 121/1985, art. 9, comma 2
D.L. 297/1994, art 310, comma 2.

INDICATORI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Sul documento di valutazione verranno inseriti i seguenti indicatori:

- 1) conoscenza dei contenuti principali trattati nelle varie educazioni
- 2) abilità e competenze maturate.

La valutazione della disciplina non esprime voti, ma soltanto un giudizio.

I docenti di Attività Alternativa partecipano a pieno titolo ai Consigli di classe per gli scrutini finali, nonché all’attribuzione del credito scolastico.

Finalità

Le finalità perseguite dall’Attività Alternativa all’IRC “devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Esse saranno particolarmente rivolte all’approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della esperienza umana”. (CM n. 131 del 3 maggio 1986).

N.B.

Qualora l’alunno/a interessato/a a svolgere l’attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono/a, appena inserito/a nella scuola italiana e iscritto/a al nostro Istituto, a prescindere dalla classe di frequenza, si predisporrà, almeno temporaneamente, una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantire all’alunno/a la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

PROPOSTA DI FACSIMILE PER LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Programmazione annuale – Anno scolastico_____

ALUNNO/A: _____ – Classe _____ Liceo_____ (Artistico/Scientifico) “G. Brotzu” (Quartu S. Elena)

Durata del progetto:

Tutto l’anno scolastico, per un’ora settimanale nella Secondaria di II grado.

Attività o nucleo tematico	Risultati di apprendimento (contenuti)	Obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze e abilità)	Competenze

QUARTU S. ELENA, _____

Docente: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Frammentarie e lacunose, comprese e rielaborate in maniera parziale.	Inadeguate capacità di riflessione e valutazione, scarso l'impegno e la partecipazione. Fatica ad applicare le conoscenze.	Non raggiunte	Insufficiente (I)
Acquisite in maniera essenziale e da consolidare, comprese in maniera incerta.	Sufficienti capacità di riflessione e valutazione, discontinuo è l'impegno e solo se sollecitata la partecipazione. Organizza sufficientemente le conoscenze.	Raggiunte in maniera essenziale	Sufficiente (S)
Discrete, comprese e rielaborate con qualche incertezza.	Sostanziale capacità di riflessione e valutazione, impegno adeguato. Organizza le conoscenze in maniera quasi autonoma, effettua collegamenti con linguaggio adeguato.	Sostanzialmente raggiunte	Discreto (D)
Acquisite in maniera corretta e completa, comprese e rielaborate in maniera abbastanza sicura.	Buone capacità di riflessione e valutazione, buono anche l'impegno e la partecipazione. Rielabora i contenuti in maniera personale e usa correttamente il linguaggio specifico.	Raggiunte	Buono (B)
Complete e approfondite, comprese e rielaborate in maniera sicura.	Capacità di riflessione e valutazione notevoli, impegno costante e attiva partecipazione. Usa in maniera pertinente il linguaggio specifico.	Raggiunte in maniera ottimale	Distinto (Dis)
Ampie e molto approfondite; capacità di elaborazione autonoma, sicura e personale delle conoscenze.	Piena capacità di riflessione e valutazione, impegno costante e partecipazione attiva e vivace. Rielabora le conoscenze in modo efficace, usa consapevolmente il linguaggio specifico.	Raggiunte in maniera eccellente	Ottimo (O)